

La storia della stamperia Pascucci in mostra nella sede della Regione

Inaugurata l'esposizione all'Assemblea Legislativa dedicata ai 200 anni della bottega di Gambettola

Una mostra dedicata ai 200 anni della Stamperia Pascucci di Gambettola, storica azienda romagnola in cui sette generazioni della stessa famiglia hanno lavorato e lavorano con oltre seimila stampi in legno di pero intagliati a mano, è stata inaugurata oggi nei locali dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna. Il titolo è «Le coperte da buoi. Una tradizione romagnola», dal nome delle tele stampate a mano con l'immagine di Sant'Antonio Abate — patrono degli animali — che per generazioni hanno coperto i bovini nei mesi freddi. La mostra ripercorre due secoli di stampa



tessile popolare romagnola e la collaborazione della Stamperia con artisti come Lucio Dalla, Dario Fo, Tonino Guerra e Tinin Mantegazza, che hanno arredato le proprie case con le tele Pascucci o ideato nuovi disegni. Sarà visitabile fino all'1 ottobre, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle

18. Al taglio del nastro hanno presenziato la consigliere Francesca Lucchi, Riccardo Pascucci, l'assessora alla Cultura Gessica Allegni e il sindaco di Gambettola Eugenio Battistini. «L'azienda Pascucci sta celebrando 200 anni di attività con una ricca serie di iniziative di cui questa, ospitata in Assemblea legislativa, è una delle tappe importanti: da due secoli anni la famiglia Pascucci, la loro azienda e tutti gli artigiani che ci lavorano rappresentano una parte della nostra civiltà contadina e della nostra storia in generale — spiega la consigliera Francesca Lucchi — Alcuni dei più grandi artisti del '900 si sono alternati a collaborare con i Pascucci: si tratta di 200 anni di passione e di impegno che rendono ognuno di noi più ricco e di cui siamo fieri».